COMUNE DI AMANDOL,
ro cat. 5 cl. Ithovincia di Fermo
Arrivo
Prot N. 0009128 del 27-07-2020
Gene BRACCIONI ENNIO
Cat. 5 Classe 1 Fas. 1



Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto

anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ENNIO BRACCIONI

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche	5
Gestione Finanziaria	6
Fondo di cassa6	j
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo7	9
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione. 7	1
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 201911	
Risultato di amministrazione12	
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	14
Fondo crediti di dubbia esigibilità	16
Fondo anticipazione liquidità	16
Fondi spese e rischi futuri	17
SPESA IN CONTO CAPITALE	17
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	17
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	18
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	19
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	20
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	23
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	23
CONTO ECONOMICO	24
STATO PATRIMONIALE	24
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	24
CONCLUSIONI	25

Comune di Amandola

Organo di revisione

Verbale n. 11 del 26 luglio 2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Pedaso, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Piobbico - Amandola, lì 26 luglio 2020

L'organo di revisione (dott. Ennio Braccioni)

documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82/2005

INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Ennio Braccioni, iscritto al n. 115324 del Registro dei Revisori Contabili di cui al D. Lgs. 27 gennaio 1992, n. 88, nominato revisore dei conti del comune di Amandola (FM) con delibera consiliare n. 32 del 22 luglio 2019 2018:

- ricevuta in data 18, 21 e 24 luglio 2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 68 del 17 luglio 2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 11 novembre 2019;
 - corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione (per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione);
- viste le disposizioni della parte II ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- visto il regolamento di contabilità dell'Ente;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art.
 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle seguenti variazioni di bilancio:

Consiglio comunale:

delibera n. 30 del 22 luglio 2019;
delibera n. 53 del 1° aprile 2019:
delibera n. 78 del 20 maggio 2019:
delibera n. 84 del 21 giugno 2019;
delibera n. 101 del 25 giugno 2019;
delibera n. 119 del 29 luglio 2019;
delibera n. 163 del 15 novembre 2019;

delibera n. 163 del 15 novembre 2019; delibera n. 164 del 15 novembre 2019; delibera n. 185 del 23 dicembre 2019;

Resp. Servizio Finanziario: determina n. 40 del 18 ottobre 2019;

determina n. 41 del 18 ottobre 2019; determina n. 47 del 23 novembre 2019.

le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Amandola registra una popolazione al 1° gennaio 2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. **3.543** abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità "in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio";
- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- NON ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente NON nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- nel corso dell'esercizio considerato, NON sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.
 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 55.447,25 oggetto di una trattativa in corso (Avv. Giannini), nonché richieste di pagamento da parte di dipendenti attualmente collocati a riposo per indennità di risultato e differenze su corresponsione indennità di posizione (nota prot.8359 del

08/07/2020); al riguardo appare necessario che l'ente, in sede di approvazione del rendiconto, apponga apposito vincolo sulla quota libera dell'avanzo di amministrazione.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	2.202.421,27
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	2.202.421,27

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 2.653.330,23	€ 1.590.421,02	€ 2.202.421,27
di cui cassa vincolata	€ 1.857.645,50	€ 1.186.833,49	€ 1.999.449,49

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	190.662,31	1.857.645,50	1.186.833,49
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	190.662,31	1.857.645,50	1.186.833,49
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	4.320.230,90	2.288.048,35	3.760.191,91
Decrementi per pagamenti vincolati	-	2.653.247,71	3.041.582,95	2.947.575,91
Fondi vincolati al 31.12	=	1.857.645,50	1.186.833,49	1.999.449,49
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	1.857.645,50	1.186.833,49	1.999.449,49

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 NON sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente NON ha utilizzato la anticipazione di tesoreria.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente **NON** ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dall'articolo 41 del D.L. n. 66/2014.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 484.796,64, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		
	2019	
Totale accertamenti di competenza (+)	13.343.692,43	
Totale impegni di competenza (-)	12.799.286,53	
SALDO gestione di competenza	544.405,90	
Quota di FPV iscritta in entrata (+)	427.483,85	
Impegni confluiti nel FPV al 31/12 (-)	4.747.454,33	
SALDO gestione di competenza (con FPV)	-3.775.564,58	

Risultato della gestione di competenza (con applicazione di avanzo e disavanzo):

Risultato gestione di competenza	-3.775.564,58
avanzo d'amministrazione 2017 applicato	4.702.252,73
quota di disavanzo ripianata	11.092,59
saldo gestione di competenza (con avanzo)	915.595,56

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro **30.263,00**, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo negativo pari ad Euro **- 15.114,92** come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	915.595,56
b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2019	139.763,77
c) Risorse vincolate nel bilancio	745.568,79
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	30.263,00
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	30.263,00
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	45.377,92
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	-15.114,92

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DE	LLA GESTIONE
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETEN	ZA 544.405,90
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	427.483,85
Fondo pluriennale vincolato di spesa	4.747.454,33
SALDO FPV	-4.319.970,48
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	517.036,70
Minori residui passivi riaccertati (+)	856.418,96
SALDO GESTIONE RESIDUI	339.382,26
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	544.405,90
SALDO FPV	-4.319.970,48
SALDO GESTIONE RESIDUI	339.382,26
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	4.702.252,73
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICA	ГО 2.311.764,42
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL	31/12/2018 3.577.834,83

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge quanto segue:

	Previsione	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%	
Entrate definitiva	definitiva (competenza)	(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza	
				(B/A*100)	
Titolo I	2.040.978,05	2.101.042,74	1.698.926,12	80,86%	
Titolo II	2.910.285,90	2.541.059,40	1.597.743,15	62,88%	
Titolo III	671.358,32	618.457,26	402.489,47	65,08%	
Titolo IV	11.871.758,73	5.373.913,85	993.947,50	18,50%	
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00%	

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, NON ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	35.309,48
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	11.092,59
3) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	5.260.559,40
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.776.923,36
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	12.407,70
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	17.924,05
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		477.521,18
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEG	CHE H	ANNO EFFETTO I LOCALI
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	113.494,64
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	374.963,06
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)	216.052,76
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	139.763,7
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	46.025,99
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	30.263,0
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	45.377,9

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	4.588.758,09
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	392.174,37
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	5.373.913,85
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	374.963,06
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	5.295.219,94
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	4,735.046,63
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		699.542,80
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	699,542,80
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE	()	0,00
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-) Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		915.595,56
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2019 Risorse vincolate nel bilancio	- 1944	139.763,77
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO	-	745.568,79 30.263,00
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		45.377,92
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		-15.114,92
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		216.052,76
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	113.494,64
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N (1)	(-)	139.763,77
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-) ⁽²⁾	(-)	45.377,92
		46.025,99
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		- 128.609,56

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/19	31/12/19
FPV di parte corrente	35.309,48	12.407,70
FPV di parte capitale	392.174,37	4.735.046,63
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00
TOTALE	427.483,85	4.747.454,33

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente risulta come segue:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	24.638,40	35.309,48	12.407,70
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	0,00	5.613,00	24.175,27
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	24.638,40	35.309,48	12.407,70
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	0,00	0,00	5.476,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale risulta come segue:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	0,00	392.174,37	4.735.046,63
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	0,00	392.174,37	4.730.159,48
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	0,00	0,00	4.887,15
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di Euro 3.577.834,83, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE	
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
			1.590.421,02
(+)		7.392.415,20	11.207.320,84
(-)	2.835.720,49	7.759.600,10	10.595.320,59
(=)	-		2.202.421,27
(-)	-		0,00
(=)			2.202.421,27
(+)	6.079.308,62	5.951.277,23	12.030.585,85 0,00
(-)	868.031,53	5.039.686,43	5.907.717,96
(-)			12.407,70
(-)			4.735.046,63
(=)			3.577.834,83
	(-) (=) (-) (+) (-) (-)	(+) 3.814.905,64 (-) 2.835.720,49 (=) (-) (-) (-) (-) (-) (-) (-) (-) (-)	(+) 3.814.905,64 7.392.415,20 7.759.600,10 (=) (-) (+) 6.079.308,62 5.951.277,23 (-) 868.031,53 5.039.686,43

A norma dell'art. 187 del TUEL, il risultato di amministrazione è così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019: (A)	3.577.834,83
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019	304.741,66
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contezioso	64.569,14
Altri accantonamenti	343.888,95
Totale parte accantonata (B)	713.199,75
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	25.221,56
Vincoli derivanti da trasferimenti	791.457,04
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	7.301,97
Altri vincoli	1.940.466,03
Totale parte vincolata (C)	2.764.446,60
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	100.188,48
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come	
disavanzo da ripianare	

In ordine alla suddivisione dell'avanzo nelle sopra indicate componenti (parte accantonata, vincolata, destinata e disponibile) si rimanda a quanto evidenziato al punto n. 3) del successivo capitolo "Rilievi, considerazioni e proposte" (pag. 24).

a) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	3.519.704,47	7.014.017,15	3.577.834,83
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	766.057,10	631.796,48	713.199,75
Parte vincolata (C)	2.888.487,31	6.499.386,14	2.764.446,60
Parte destinata agli investimenti (D)	6.704,71		0,00
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-141.544,65	-117.165,47	100.188,48

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

	Totali		Parte	e accantona	ta		Parte vi	ncolata		Parte
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione		Parte disponibile	FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	altri	destinata agli investiment i
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00	0,00								
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00								
Finanziamento spese di investimento	0,00	0,00								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00	0,00								
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00							19	
Altra modalità di utilizzo	0,00	0,00								
Utilizzo parte accantonata	92,993,50		0,00	87,268,50	5.725,00					100
	4.609.259,23			MALE R			54.200,00		4.555.059,23	
Utilizzo parte vincolata										
Utilizzo parte vincolata Utilizzo parte destinata agli investimenti	0,00		PORTE CALL TO LL							
	0,00 4.702.252,73	0,00	0,00	87.268,50	5.725,00	0,00	54.200,00	0,00	4.555.059,23	0,00

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con deliberazione della giunta comunale n. 67 del 17 luglio 2020, munita del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

Come specificato nel paragrafo 13 del parere redatto in data 17 luglio 2020 da questo organo di revisione in ordine al riaccertamento ordinario dei residui, la verifica della sussistenza dei presupposti e delle condizioni previste dall'ordinamento contabile per il mantenimento dei residui attivi e passivi è stata basata, in via eccezionale, sulle specifiche dichiarazioni che sono state richieste ai singoli responsabili di servizio (dichiarazioni con cui è stata attestata la esistenza dei presupposti suddetti) con espressa riserva di procedere successivamente, nel corso dell' esercizio, ad un esame più approfondito e puntuale dei residui stessi.

Il rendiconto dell'esercizio 2019 espone quindi i valori dei residui, sia attivi che passivi, come sopra rideterminati: al riguardo si osserva che gli importi particolarmente rilevanti degli stessi (euro 12.030.585,85 per i residui attivi ed euro 5.907.717,96 per quelli passivi, cui va aggiunto l'importo del Fondo pluriennale vincolato di spesa per euro 4.747.454,33) nonché la notevole vetustà dei corrispondenti esercizi di provenienza comportano che, a parere del sottoscritto organo di revisione, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione risultante al 31.12.2019 debba essere subordinato alla previa puntuale verifica delle singole poste che concorrono a determinare l'avanzo stesso.

Si riporta di seguito il prospetto riepilogativo dei residui, classificati secondo l'esercizio di provenienza:

RESIDUI ATTIVI:

	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1	162.484,13	30.280,18	24.785,27	87.452,18	65.293,09	402.116,62	772.411,47
Titolo 2	136.740,39			389.262,31	403.926,19	943.316,25	1.873.245,14
Titolo 3	76.994,31	33.258,86	48.690,05	47.073,80	64.238,14	215.967,79	486.222,95
Titolo 4	76.510,54	32.500,00	131.484,07	258.737,50	3.886.934,71	4.379.966,35	8.766.133,17
Titolo 5							0,00
Titolo 6	12.208,71				25.572,83		37.781,54
Titolo 7							0,00
Titolo 9	19.165,15				65.716,21	9.910,22	94.791,58
Totale	484.103,23	96.039,04	204.959,39	782.525,79	4.511.681,17	5.951.277,23	12.030.585,85

RESIDUI PASSIVI:

	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1	115.580,61	96.528,69	45.774,11	54.310,26	110.951,63	1.186.525,58	1.609.670,88
Titolo 2	7.659,68	5.966,37	5.364,72	10.450,79	374.134,73	3.694.388,24	4.097.964,53
Titolo 3							0,00
Titolo 4						9.112,70	9.112,70
Titolo 5			38.172,54				38.172,54
Titolo 7	1.549,37	1.588,03				149.659,91	152.797,31
Totale	124.789,66	104.083,09	89.311,37	64.761,05	485.086,36	5.039.686,43	5.907.717,96

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 67 del 17 luglio 2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi / Pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni	
Residui attivi	10.411.250,96	3.814.905,64	6.079.308,62	-517.036,70	
Residui passivi	4.560.170,98	2.835.720,49	868.031,53	-856.418,96	

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	109.965,12	91.998,26
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	627.001,82	763.685,27
Gestione in conto capitale non	0,00	0,00
Gestione servizi c/terzi	0,00	735,43
MINORI RESIDUI	736.966,94	856.418,96

Nota: la differenza tra le variazioni dei residui attivi (euro 517.036,70) e l'importo dei residui attivi insussistenti (euro 736.966,94), pari ad euro 219.930,24, è dovuta ai maggiori riaccertamenti.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residul attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
	Residui iniziali	73.576,65	0,00	0,00	43.122,78	52.859,71	975.876,95	137.267,40	88.215,59
IMU	Riscosso c/residui al 31.12	1.310,00	0,00	0,00	8.700,42	40.123,78	958.037,49	7	
	Percentuale di riscossione	1,78%	0,00%	0,00%	20,18%	75,91%			
	Residui iniziali	91.265,86	30.280,18	24.785,27	53.029,82	65.152,97	336,955,63	322.233,37	207.236,65
Tarsu – Tia - Tari	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	14.827,59	264,408,77		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	22,76%			
	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	1.242,70	2.169,35	0,00	0,00
Sanzioni per violazioni codice della strada	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	1.242,70	2.169,35		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00%			
	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	33.174,76	38.839,21	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	23.174,76	8.164,45		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	69,86%			
	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi acquedotto	Riscosso c/residui al 31.12	00,0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	661,03	5.783,92	91.288,05	661,03	0,00
Proventi da permesso di costruire	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	5,783,92	91.288,05	5	
1	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00%			
	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi canoni depurazione	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011.

Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018, da calcolare col metodo ordinario, è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 304.741,66.

L'Ente **NON** si è avvalso della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente, NON ha richiesto anticipazioni di liquidità.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro **64.569,14**, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non risulta accantonato alcun importo a tale titolo.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio	
precedente	6.391,14
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	1.394,44
- utilizzi	0,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	7.785,58

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione NON è stato disposto un accantonamento per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

Sono stati invece previsti ulteriori accantonamenti così distinti:

- euro 76.902,31 per contributi regionali L.R. n. 46 (mutui):
- euro 242.862.59 per trasferimento statale provvisorio per IMU-TARI;
- euro 16.338,47 per salario accessorio del personale.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3.448.289,90	5.289.743,80	1.841.453,90
203	Contributi agli iinvestimenti	10.949,64	5.476,00	-5.473,64
204	Altri trasferimenti in conto capitale	27.401,29		-27.401,29
205	Altre spese in conto capitale			0,00
	TOTALE	3,486,640,83	5.295.219,80	1.808.578,97

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.894.370,33	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	2.723.628,66	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	517.006,16	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	5.135.005,15	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	513.500,52	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	9.355,92	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	504.144,60	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	9.355,92	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		0,182%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

Debito compiessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO(2)		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	2.252.659,08
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	17.924,05
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	0,00
TOTALE DEBITO	=	2.234.735,03

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	1.922.659,08	1.912.659,08	2.252.659,08
Nuovi prestiti (+)		350.000,00	
Prestiti rimborsati (-)	-10.000,00	-10.000,00	-17.924,05
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	1.912.659,08	2.252.659,08	2.234.735,03
Nr. Abitanti al 31/12	3.569	3.543	3.471
Debito medio per abitante	535,91	635,81	643,83

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari			9.355,92
Quota capitale	10.000,00	10.000,00	17.924,05
Totale fine anno	10.000,00	10.000,00	27.279,97

L'ente nel 2019 NON ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'ente nel 2019 **NON** si è avvalso della possibilità di utilizzare i proventi derivanti da alienazioni patrimoniali per finanziare il pagamento delle quote capitali di mutui o prestiti obbligazionari nonché l'eventuale estinzione anticipata, prevista dall'art.1, comma 866, della legge n. 205/2017

Concessione di garanzie

Il Comune NON ha rilasciato garanzie a favore di organismi partecipati o di altri soggetti.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente NON ha ottenuto nel 2019, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, anticipazioni di liquidità.

Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2019 i seguenti contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

Bene utilizzato	Tipologia	Concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
impianto fotovoltaico		C.P.M.	2021	4322,97
Fiat Punto 1.3		FCA Bank	2011	3360

Strumenti di finanza derivata

L'Ente NON ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

W1 (Risultato di competenza): € 915.595,56;

■ W2* (equilibrio di bilancio): € 30.263,00;

■ W3* (equilibrio complessivo): € -15.114,92.

(*) Per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori con finalità meramente conoscitive.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE	
	Competent		Competenza Esercizio 2018		
Recupero evasione IMU	225.171,31	208.237,21	41.163,08	56.398,12	
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	7.000,00	3.476,00	0,00		
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00	
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	232.171,31	211.713,21	41.163,08	56.398,12	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	72.803,47	
Residui riscossi nel 2019	1.533,82	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	71.269,65	97,89%
Residui della competenza	16.935,10	
Residui totali	88.204,75	
FCDE al 31/12/2019	56.398,12	63,94%

IMU

Le entrate accertate sono passate da euro **723.999,64**del 2018 ad euro **750.704,64**nell'anno 2019, con un incremento di euro **26.705,00**.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	169.533,76	
Residui riscossi nel 2019	50.105,82	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	119.427,94	70,44%
Residui della competenza	17.839,46	
Residui totali	137.267,40	
FCDE al 31/12/2019	88.215,59	64,27%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nel 2019 sono state pari ad euro 315.768,86.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	265.245,53	
Residui riscossi nel 2019	15.559,02	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	249.686,51	94,13%
Residui della competenza	72.546,86	
Residui totali	322.233,37	
FCDE al 31/12/2019	207.236,65	64,31%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	21.968,60	54.065,88	91.288,05
Riscossione	94.029,69	48.281,96	91.288,05

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D. Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2017	2018	2019
accertamento	7.476,60	5.142,10	2.169,35
riscossione	7.476,60	3.899,40	2.169,35
%riscossione	100,00%	75,83%	100,00%

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA					
	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019		
Sanzioni CdS	7.476,60	5.142,10	2.169,35		
fondo svalutazione crediti corrispondente					
entrata netta	7.476,60	5.142,10	2.169,35		
destinazione a spesa corrente vincolata	4.354,89	6.699,64	2.169,35		
% per spesa corrente	58,25%	130,29%	100,00%		
destinazione a spesa per investimenti					
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%		

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	1.242,70	
Residui riscossi nel 2019	1.242,70	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	0,00	0,00
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2019		0,00

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono state pari ad euro 53.896,47.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

EITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	33.174,76	
Residui riscossi nel 2019	33.174,76	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	10.000,00	30,14%
Residui della competenza	30.674,76	
Residui totali	40.674,76	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	810.931,75	679.897,32	-131.034,43
102	imposte e tasse a carico ente	63.233,85	55.122,41	-8.111,44
103	acquisto beni e servizi	1.576.425,91	1.565.739,89	-10.686,02
104	trasferimenti correnti	2.284.878,96	2.181.313,81	-103.565,15
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	4.760,00	9.355,92	4.595,92
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	15.855,65	45.557,76	29.702,11
	altre spese correnti	129.660,18	239.936,25	110.276,07
TOTALE		4.885.746,30	4.776.923,36	-108.822,94

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 11.014,63;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro **666.581,09**;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio. l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/20172017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2019
Spese macroaggregato 101	741.447,30	614.074,17
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	47.228,29	44.348,24
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese		
Altre spese: personale utilizzato in convenzione		
Altre spese: da specificare		
Totale spese di personale (A)	788.675,59	658.422,41
(-) Componenti escluse (B)	55.663,15	55.663,15
(-) Altre componenti escluse:	66.431,35	239.169,29
di cui rinnovi contrattuali	55.663,15	
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	666.581,09	363.589,97
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B (ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562	666.581,09	363.589

L'Organo di revisione non ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato che sono stati rispettati i seguenti vincoli:

- studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009
- divieto di effettuare sponsorizzazioni
- spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009
- riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007 della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'ufficio Ragioneria ha provveduto a redigere la nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente ed i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate; dalla relativa documentazione - i cui esiti avrebbero dovuto essere riportati nella relazione allegata al rendiconto, a norma dell'articolo 11, comma 6, lettera j), del D. Lgs. n. 118/2011 - risulta che non vi è coincidenza di importi tra i debiti e crediti del Comune con quelli della società C.I.I.P. - Cicli Integrati Impianti Primari S.p.A.

Al riguardo si evidenzia che le discordanze nei suddetti rapporti di debito e credito dovranno essere oggetto di un attento riesame, stante l'obbligo di adottare entro il termine dell'esercizio in corso i provvedimenti necessari ai fini della conciliazione delle corrispondenti partite debitorie e creditorie.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, **NON** ha proceduto a esternalizzare alcuni servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto alcune spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, **NON** ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 23 dicembre 2019 con deliberazione consiliare n. 44 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

CONTO ECONOMICO

l'Ente, con deliberazione del consiglio comunale n. 31 del 22 luglio 2019, ha disposto di avvalersi della facoltà di **NON** tenere la contabilità economico-patrimoniale ai sensi dell'articolo 232, comma 2, del TUEL, e pertanto non è tenuto alla redazione del Conto economico.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

L'Ente, avendo optato per la facoltà di **NON** tenere la contabilità economico-patrimoniale ai sensi dell'articolo 232, comma 2, del TUEL, ha allegato al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019 redatta con **modalità semplificate** ai sensi del decreto del MEF 11 novembre 2019.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta prevista dall'articolo 231 del TUEL: al riguardo si osserva che la stessa risulta redatta secondo le modalità recate dall'articolo 11, comma 6 del d.lgs.118/2011, pur non riportando tutte le informazioni richieste dal comma 6 del citato articolo 11.

Si invita pertanto l'amministrazione ad assicurare, in occasione della redazione di tale documento per i prossimi esercizi, una più completa esposizione delle informazioni e dei dati previsti dalla norma sopra ricordata.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Con riferimento a quanto esposto nei singoli capitoli della presente relazione, si ritiene di dover evidenziare quanto segue:

1) alla luce di quanto ricordato al paragrafo "Analisi della gestione dei residui" (pag. 14), si ritiene necessario che l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione risultante al 31.12.2019 debba essere subordinato alla previa e puntuale verifica delle singole poste che concorrono a determinare l'avanzo stesso, in particolare per quanto concerne la effettiva sussistenza dei crediti rappresentati dai residui attivi;

- 2) fermo restando quanto indicato al punto precedente, si ritiene altresì necessario che l'ente, in sede di approvazione del rendiconto, apponga un apposito vincolo sulla quota libera dell'avanzo di amministrazione a fronte dei debiti e delle passività potenziali indicati nel paragrafo "Premesse e verifiche" del capitolo "Conto di bilancio" (pag. 5);
- 3) al prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione sono allegati i nuovi modelli a/1, a/2 e a/3, contenenti i dettagli delle singole componenti in cui è suddiviso l'importo di euro 3.577.834,83 che rappresenta l'avanzo al 31.12.2019: al riguardo si rileva che alcune voci risultano impropriamente allocate in detti prospetti, e segnatamente:
- prospetto a/1(quote accantonate): il salario accessorio rappresenta una quota vincolata, da includere quindi nel prospetto a/2;
- prospetto a/2 (quote vincolate): i diversi fondi assegnati in conseguenza del sisma del 2016 sono elencati in qualche caso alla voce "Vincoli derivanti dalla legge" ed in altri alla voce "Vincoli derivanti da trasferimenti"; gli importi elencati quali "Vincoli formalmente attribuiti dall'ente" possono essere ivi inclusi solamente in presenza di formale deliberazione consiliare di costituzione del vincolo (articolo 187, comma 3-ter, del TUEL), in mancanza della quale le relative risorse debbono confluire nella quota destinata ovvero in quella disponibile dell'avanzo; gli importi elencati alla voce "Altri vincoli" in diversi casi sembrano rappresentare non già risorse vincolate, ma entrate destinate ad investimenti, ed in tal caso andrebbero ricompresi nel prospetto a/3.
- Al fine di assicurare una corretta rappresentazione delle singole quote componenti l'avanzo di amministrazione, si invita l'ente a verificare, alla luce delle indicazioni contenute nell'allegato 4/1 del d. lgs. n. 118/2011 (paragrafi 13.7.1, 13.7.2 e 13.7.3) i singoli importi elencati nei prospetti suddetti; in caso di rettifiche da apportarsi ai medesimi, dovrà quindi essere predisposto per il consiglio comunale uno specifico emendamento modificativo sia dei prospetti in argomento che del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione (relativamente alla suddivisione del risultato stesso).
- 4) appare necessario che l'ente provveda, entro il termine dell'esercizio, ad adottare gli atti necessari alla riconciliazione degli importi dei debiti e crediti del Comune con quelli della società C.I.I.P. Cicli Integrati Impianti Primari S.p.A., (cfr. capitolo "Rapporti con organismi partecipati" pag. 23) stante l'obbligo in tal senso previsto dall'articolo 11, comma 6, lettera *j*), del D. Lgs. n. 118/2011;
- 5) appare necessario infine che l'ente provveda a migliorare i contenuti e l'aggiornamento del proprio sito istituzionale, stante gli obblighi in tal senso previsti dal d. lgs. n. 33/2013 e dai corrispondenti provvedimenti attuativi dell'ANAC (Autorità Nazionale Anti Corruzione).

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

Piobbico - Amandola, lì 26 luglio 2020

IL REVISORE DEI CONTI

(dott. Ennio Braccioni)

documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82/2005